

Comune di CALANGIANUS

Provincia di OLBIA - TEMPIO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA PASELLA

## INDICE

Introduzione  
Conto del bilancio  
Risultati della gestione  
Saldo di cassa  
Risultato gestione di competenza  
Risultato di amministrazione  
Variazione dei residui  
Conciliazione risultati finanziari  
Verifica patto di stabilità interno  
Analisi delle principali poste  
Verifica congruità fondi  
Analisi indebitamento e gestione del debito  
Analisi gestione dei residui  
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio  
Rapporti con organismi partecipati  
Tempestività pagamenti e ritardi  
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale  
Rese del conto degli agenti contabili  
Prospetto di conciliazione  
Conto economico  
Conto del patrimonio  
Relazione della giunta sul rendiconto  
Conclusioni

# Comune di CALANGIANUS

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Calangianus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calangianus, li 15 luglio 2016

L'organo di revisione  
Dott. Nicola Pasella

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Pasella Nicola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 16.07.2015;

◆ ricevuta in data 13.07.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 24.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 12.02.1999;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

# **CONTO DEL BILANCIO**

## **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.09.2015, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 24.06.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1175 reversali e n. 2926 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancato versamento di contributi di funzionamento da parte della Regione;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			120.939,97
Riscossioni	1.014.299,60	7.584.205,16	8.598.504,76
Pagamenti	1.601.077,69	7.118.367,04	8.719.444,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	<b>2012</b>	<b>2013</b>
			<b>2014</b>
Disponibilità		799.233,46	777.808,55
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	<b>2013</b>	<b>2014</b>
			<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	21
Utilizzo medio dell'anticipazione			156.000,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione			312.167,53
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			312.167,53
Entità anticipazione non restituita al 31/12			312.167,53
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			2.000,00
			4.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.917.067,00.

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:



- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da la mancata corresponsione da parte della Regione Sardegna sia dei contributi correnti per il funzionamento, sia dei contributi per gli investimenti;
- residui attivi derivanti dalla rateazione delle riscossioni sia della Tari dell'anno di competenza che di una buona parte dei tributi accertati per gli anni pregressi.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, l'importo risulta pari a zero, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 41.586,95, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
4			
Accertamenti di competenza	5.534.070,73	5.823.637,19	8.756.544,50
Impegni di competenza	5.439.432,10	5.504.773,32	8.714.957,55
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>94.638,63</b>	<b>318.863,87</b>	<b>41.586,95</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	7.584.205,16
Pagamenti	(-)	7.118.367,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	465.838,12
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	175.102,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	149.886,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	25.215,32
Residui attivi	(+)	1.172.339,34
Residui passivi	(-)	1.596.590,51
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-424.251,17
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>66.802,27</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
6	2013	2014	2015	
Entrate titolo I	1.682.863,48	1.643.468,19	1.697.878,67	
Entrate titolo II	2.503.856,54	2.441.310,83	2.193.324,55	
Entrate titolo III	414.240,61	206.824,92	191.519,92	
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.600.960,63</b>	<b>4.291.603,94</b>	<b>4.082.723,14</b>	
Spese titolo I (B)	4.012.176,25	3.557.286,58	3.655.796,96	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	180.180,48	184.222,06	170.680,06	
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>408.603,90</b>	<b>550.095,30</b>	<b>256.246,12</b>	
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	44.344,27	
FPV di parte corrente finale (-)			31.556,01	
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.788,26</b>	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	313.985,27	231.231,43	214.659,17	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Fondo unico di funzionamento RAS	313.985,27	231.231,43	214.659,17	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>94.618,63</b>	<b>318.863,87</b>	<b>54.375,21</b>	

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
7	2013	2014	2015	
Entrate titolo IV	549.402,80	818.894,96	348.312,30	
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>549.402,80</b>	<b>818.894,96</b>	<b>348.312,30</b>	
Spese titolo II (N)	863.368,07	220.970,85	562.971,47	
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-313.965,27</b>	<b>597.924,11</b>	<b>-214.659,17</b>	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	313.985,27	231.231,43	214.659,17	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			118.330,76	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+L+Q)</b>	<b>20,00</b>	<b>829.155,54</b>	<b>118.330,76</b>	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<i>Gestione vincolata</i>	Pagamenti da effettuare		Somme da riscuotere	
	<i>Capitolo</i>	<i>RRPP</i>	<i>Capitolo</i>	<i>RRAA</i>
ACQUISTO TUTELA E VALORIZZAZIONE AREA MONTANA SUL MONTE LIMBARA	301002		400902	15.000,00
SPESE PER RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA	304503		405201	33.750,00
CONTRIBUTO RAS LAVORI DI MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SIG.CHIARA - 3^ LOTTO	308204	0	402403	65.000,00
SPESE PIANO OCCUPAZIONE	332901	51293,99	402601	
LAVORI TUTELA RISORSE IDRICHE	334803	2179,26	405902	115.414,45
RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA COMPLESSO PARROCCHIALE SANTA GIUSTA	343004	31112,22	404003	81.000,00
RECUPERO CASA PULIGA - BANDO BIDDAS	343803	101158,62	402411/1	36.300,69
INTERVENTI ACQUISTO RECUPERO ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE (QUOTA REGIONE)	352105	39925,55	402412/2	161.410,74
TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI - BANDO DOMOS	352109	12873		
P.I.A ALTA G ALLURA- SETTORE GRANITO	355001		405501	167.893,91
INTERVENTO BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DISCARICA DISMESSA LOC.'BATIACA'	356001	218996,21		
TOTALI		457.538,85		711.019,79
DIFFERENZA		253.480,94		

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 866.775,30, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			120.939,97
RISCOSSIONI	1.014.299,60	7.584.205,16	8.598.504,76
PAGAMENTI	1.601.077,69	7.118.367,04	8.719.444,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	2.099.313,83	1.172.339,34	3.271.653,17
RESIDUI PASSIVI	658.400,59	1.596.590,51	2.254.991,10
<i>Differenza</i>			<b>1.016.662,07</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			31.556,01
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			118.330,76
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>866.775,30</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	412.278,76	919.045,32	866.775,30
di cui:			
a) parte accantonata		622.692,41	581.870,47
b) Parte vincolata	274.644,91	284.904,83	284.904,83

La parte vincolata e quella accantonata al 31/12/2015 sono così distinte:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/15	866.775,30
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	456.921,36
Indennità di fine mandato Sindaco	4.429,84
Indennità di esproprio e fideiussioni	120.519,27
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>581.870,47</b>
Parte vincolata	
Fondi Regionali Vincolati (discarica Batiaca)	183.746,21
Fondi Regionali Vincolati (Bando Damos)	101.158,62
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>284.904,83</b>
Differenza	0,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11a	iniziali	cancellati	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.502.801,34	1.653.626,75	3.309.165,78	- 540.008,81
Residui passivi	4.797.743,75	1.746.674,51	2.335.958,34	- 715.110,90

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	8.931.646,59
Totale impegni di competenza (-)	8.864.844,32
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>66.802,27</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	195.552,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	78.587,35
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-116.965,55</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.802,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-116.965,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>-50.163,28</b>

dai seguenti elementi:

### **VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 evidenziando i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.443.797,34
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.207.281,11
3 SALDO FINANZIARIO	236.516,23
4 SALDO OBIETTIVO 2015	233.421,00
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	233.421,00
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3.095,23

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011. Si precisa che in seguito al riaccertamento dei residui e alla variazione di esigibilità, il valore totale delle entrate finali e delle spese finali hanno determinato delle differenze positive. In seguito all'approvazione in Consiglio del Rendiconto verranno trasmessi i dati definitivi.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	614.674,19	680.000,00	680.000,00
I.M.U. recupero evasione	60.000,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	250.000,00	250.000,00	199.076,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	66.380,00	82.404,00	85.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.522,86	13.521,00	6.344,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	
5 per mille	457,32	395,00	478,00
Altre imposte		156,00	99.601,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>994.034,37</b>	<b>1.026.476,00</b>	<b>1.070.499,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	11.552,04	10.910,00	6.099,00
TARI	611.777,42	605.091,00	620.081,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>623.329,46</b>	<b>616.001,00</b>	<b>626.180,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.688,58	991,53	1.200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.688,58</b>	<b>991,53</b>	<b>1.200,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.620.052,41</b>	<b>1.643.468,53</b>	<b>1.697.879,00</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le

seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	200.000,00	100,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	180.949,10	100,00%
Residui riscossi nel 2015	142.035,54	78,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	38.913,56	21,51%
Residui della competenza	170.000,00	
Residui totali	208.913,56	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
12.995,35	15.140,24	47.191,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
<b>2013</b>	12.995,35	0,00%	
<b>2014</b>	15.140,24	0,00%	
<b>2015</b>	47.191,15	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	569.508,93	349.549,00	225.783,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.719.821,81	1.890.581,00	1.772.328,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	206.701,00	190.834,00	190.834,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.824,80	10.347,00	2.034,00
<b>Totale</b>	<b>2.503.856,54</b>	<b>2.441.311,00</b>	<b>2.190.979,00</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	80.401,86	122.132,55	89.574,55
Proventi dei beni dell'ente	64.871,57	61.559,11	62.795,72
Interessi su anticip.ni e crediti	2.784,18	989,44	188,06
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	266.183,00	22.143,82	38.961,59
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>414.240,61</b>	<b>206.824,92</b>	<b>191.519,92</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
ASILO NIDO	44.517,91	207.240,00	-162.722,09	21,48%
GESTIONE CAMPO SPORTIVO	2003,66	32.589,99	-30.586,33	6,15%
ASSISTENZA DOMICILIARE	8.351,80	94.512,78	-86.160,98	8,84%
MENSE SCOLASTICHE	8.108,91	13.689,51	-5.580,60	59,23%
SCUOLABUS	949,00	53.317,88	-52.368,88	1,78%
<b>Totali</b>	<b>63.931,28</b>	<b>401.350,16</b>	<b>-337.418,88</b>	<b>15,93%</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>				
				28
<b>Classificazione delle spese correnti per</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	892.630,57	805.841,75	865.127
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie p	163.686,26	126.134,80	158.080
03 -	Prestazioni di servizi	2.016.405,59	1.727.805,28	1.698.157
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.582,28	2.582,28	0
05 -	Trasferimenti	753.230,71	765.225,25	776.855
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	112.839,95	101.281,40	92.587
07 -	Imposte e tasse	64.800,89	23.565,82	56.025
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.000,00	4.850,00	8.967
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>4.012.176,25</b>	<b>3.557.286,58</b>	<b>3.655.796,96</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	888.077,22	866.918,82
spese incluse nell'int.03		
irap	58.335,77	53.981,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>946.412,99</b>	<b>920.899,82</b>
spese escluse	34.734,73	27.321,03
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>911.678,26</b>	<b>893.578,79</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.935.982,29</b>	<b>3.688.198,43</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,16%</b>	<b>24,23%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	618.391,59
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	52.826,05
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	183.841,85
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	53.981,00
14	Buoni pasto	9.997,98
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.861,35
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>920.899,82</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.321,03
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>27.321,03</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	55.243,63	55.243,63	55.243,63
Risorse variabili	39.097,85	2.897,46	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>94.341,48</b>	<b>58.141,09</b>	<b>55.243,63</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,57%	7,21%	6,37%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue poiché la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 6%.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è pari ad euro 2.357,68 .

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e incarichi di consulenza	23.100,00	84,00%	3.696,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.579,04	80,00%	1.115,81	496,33	0,00
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.357,37	50,00%	1.678,69	69,35	0,00
Formazione	3.832,53	50,00%	1.916,27	1.792,00	0,00
			Totale	2.357,68	

Nell'esercizio 2015 non risultano impegnate spese per studi e consulenza.

#### **Spese di rappresentanza**

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto. Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 496,33 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 91.927,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di euro 1.633.825,25 determina un tasso medio del 5,7%%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.3 %.

### **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale impegnate ammontano ad euro 562.971 e il loro finanziamento è stato assicurato con le seguenti entrate:

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	214.659	38,13
Avanzi di bilancio		
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	20.621	3,66
Riscossioni di crediti		
Proventi concessioni edilizie	47.191	8,38
Proventi concessioni cimiteriali		
Trasferimenti in conto capitale	280.500	49,82
Avanzo di amministrazione		
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>562.971</b>	<b>100,00</b>
Mutui passivi		
Prestiti obbligazionari		
Altre forme di indebitamento		
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>562.971</b>	<b>100,00</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si precisa che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire

a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Si precisa che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 454.781,60

b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 459.630,08



- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 456.921,36

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Utilizzando il metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti risultati:

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	
media semplice	454.781,60
media dei rapporti	459.630,08
media ponderata	456.921,36
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	163.721,38
media dei rapporti	165.466,83
media ponderata	164.491,69
Importo effettivo accantonato	456.921,36

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 4.429,84 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	37		
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	2,51%	2,48%	2,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	2.301.150,78	2.037.949,74	1.804.744,59
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-263.201,04	-233.205,15	-170.919,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.037.949,74</b>	<b>1.804.744,59</b>	<b>1.633.825,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.214,00	4.175,00	4.172,00
Debito medio per abitante	483,61	432,27	391,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39			
<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	106.533,32	106.533,32	92.586,54
Quota capitale	263.201,04	263.201,04	233.205,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>369.734,36</b>	<b>369.734,36</b>	<b>325.791,69</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 69 del 09.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 65 del 24.06.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 195.552,90 (di cui 81.131,41 di entrate correnti ed euro 114.421,49 di entrate in c/ capitale)

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 78.587,35

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 2.544,06 in quanto gli accertamenti per investimenti non rilevano ai fini patto.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
<b>Titolo I</b>	<b>141.672,64</b>	<b>56.078,19</b>	<b>98.781,99</b>	<b>98.410,47</b>	<b>262.666,43</b>	<b>667.663,56</b>	<b>1.325.273,28</b>	
di cui Tarsu/tari	141.672,64	56.078,19	98.781,99	98.410,47	193.752,87	282.326,53	871.022,69	
di cui F.S.R o F.S.							0	
<b>Titolo II</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>444.333,10</b>	<b>365.671,18</b>	<b>810.004,28</b>	
di cui trasf. Stato					409,84	25.858,48	26.268,32	
di cui trasf. Regione					443.923,81	339.812,70	783.736,51	
<b>Titolo III</b>	<b>95.245,68</b>		<b>12.970,67</b>	<b>137,56</b>	<b>3.021,27</b>	<b>95.164,82</b>	<b>206.540,00</b>	
di cui Tia								
di cui Fitti Attivi			12.970,67				12.970,67	
di cui sanzioni CdS							0	
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>236.918,32</b>	<b>56.078,19</b>	<b>111.752,66</b>	<b>98.548,03</b>	<b>710.020,80</b>	<b>1.128.499,56</b>	<b>2.341.817,56</b>	
<b>Titolo IV</b>	<b>490.127,57</b>	<b>48.750,00</b>	<b>146.000,00</b>			<b>42.785,88</b>	<b>727.663,45</b>	
di cui trasf. Stato						0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	490.127,57	48.750,00	146.000,00			42.785,88	727.663,45	
<b>Titolo V</b>	<b>49.164,95</b>						<b>49.164,95</b>	
Titolo VI	27.359,13	19.017,83	46.618,66	51.729,21	7.227,93	1.053,90	153.006,66	
<b>Totale Attivi</b>	<b>803.569,97</b>	<b>123.846,02</b>	<b>304.371,32</b>	<b>150.277,24</b>	<b>717.248,73</b>	<b>1.172.339,34</b>	<b>3.271.652,62</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	58.764,03	17.023,26	127.333,76	15.063,99	92.553,79	502.450,71	813.189,54	
Titolo II	142.186,30	10.880,20	17.916,70	20.355,14	74.081,72	419.831,40	685.251,46	
Titolo III						0,00	0,00	
Titolo IV						0,60	0,60	
Titolo V						610.200,47	610.200,47	
Titolo VII	46.203,41	10.088,10	3.764,73	1.999,93	20.185,53	64.107,33	146.349,03	
<b>Totale Passivi</b>	<b>247.153,74</b>	<b>37.991,56</b>	<b>149.015,19</b>	<b>37.419,06</b>	<b>186.821,04</b>	<b>1.596.590,51</b>	<b>2.254.991,10</b>	

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 9.295,91
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 17.062,95

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie per euro 9.295,91

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Nell'anno 2015 l'indicatore tempestività dei pagamenti annuale è 0,09.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27**

#### **Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Lo scrivente ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- ✓ *Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà*
- ✓ *Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle*

*entrate correnti*

Il mancato rispetto di tali parametri è causato in entrambi i casi alla mancata liquidazione da parte della Regione del Contributo di funzionamento entro l'anno.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:

Tesoriere	<i>Banco di Sardegna S.p.A.</i>
Economo	<i>Paolo Orecchioni</i>
Riscuotitori interni	<i>Vittoria Decandia, Gavino Piredda</i>

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	4.598.176,45	4.290.614,50	4.082.535,08
<i>B Costi della gestione</i>	4.354.259,30	3.911.359,94	4.020.275,44
<b>Risultato della gestione</b>	<b>243.917,15</b>	<b>379.254,56</b>	<b>62.259,64</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>243.917,15</b>	<b>379.254,56</b>	<b>62.259,64</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-110.055,77	-100.291,96	-93.570,44
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-47.492,47	90.004,93	-125.955,18
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>86.368,91</b>	<b>368.967,53</b>	<b>-157.265,98</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato ai seguenti elementi: Minori Proventi della gestione dovuti alla drastica riduzione dei Trasferimenti correnti. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -31.310.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che

l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
460,427,87	460.204,76	467.226,61

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		57.902,45
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	57.902,45	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>57.902,45</b>

Oneri:		
	parziali	totali
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		204.542,53
Di cui:		
- per minori crediti	195.552,90	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- altri oneri straordinari	8.989,63	
<b>Sopravvenienze passive</b>		
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>204.542,53</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è

stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

I)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.235.910,06	342.862,41	0,00	146.444,21	592.823,26	18.132.393,42
III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.905,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.245.815,06</b>	<b>342.862,41</b>	<b>0,00</b>	<b>146.444,21</b>	<b>592.823,26</b>	<b>18.142.298,42</b>
B)ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II)CREDITI	5.498.910,51	5.137.162,84	4.979.123,10	238.670,86	2.623.968,49	3.271.652,62
III)ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV)DISPONIBITA' LIQUIDE				0,00	0,00	0,00
1)Fondo di cassa	120.939,97	8.598.504,76	8.719.444,73	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>5.619.850,48</b>	<b>13.735.667,60</b>	<b>13.698.567,83</b>	<b>238.670,86</b>	<b>2.623.968,49</b>	<b>3.271.652,62</b>
<b>TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>23.865.665,54</b>	<b>14.078.530,01</b>	<b>13.698.567,83</b>	<b>385.115,07</b>	<b>3.216.791,75</b>	<b>21.413.951,04</b>
CONTI D'ORDINE	2.708.063,81	504.798,75	522.921,61	0,00	20.684,90	2.669.256,05
A)PATRIMONIO NETTO	12.618.079,25	291.795,25	82.479,84	0,00	366.581,39	12.460.813,27
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>	<b>7.537.279,44</b>	<b>327.691,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.166.823,92</b>	<b>6.698.146,67</b>
C)DEBITI	3.710.306,85	8.039.478,74	8.196.523,12	11.333,71	1.309.605,08	2.254.991,10
D)RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>23.865.665,54</b>	<b>8.658.965,14</b>	<b>8.279.002,96</b>	<b>11.333,71</b>	<b>2.843.010,39</b>	<b>21.413.951,04</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E)IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	2.709.529,33	504.798,75	522.921,61	0,00	20.684,90	2.670.721,57
F)CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G)BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.709.529,33</b>	<b>504.798,75</b>	<b>522.921,61</b>	<b>0,00</b>	<b>20.684,90</b>	<b>2.670.721,57</b>

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	342.862,41	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	467.226,61
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione	146.444,21	125.596,65
<b>TOTALI</b>	<b>489.306,62</b>	<b>592.823,26</b>

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**IL REVISORE**